

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE

Servizio personale docente – Settore Reclutamento del Personale Docente

IL RETTORE

Decreto n. 2587

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 5;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 10.8.2017, n. 614, relativo al contingente assunzionale per l'anno 2017;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato in ultima stesura con D.R. n. 1986 del 5.6.2017;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il D.R. n. 1214 del 26.3.2018 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di seconda fascia, di cui all'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”;

Vista la delibera in data 21.3.2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva la sotto indicata procedura valutativa, nonché la connessa proposta di chiamata sul posto di professore associato, in caso di esito positivo;

Visto il D.R. n. 1299 del 4.4.2018, affisso all'Albo istituzionale dell'Ateneo in data 4.4.2018, con il quale è indetta la procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Giurisprudenza** di questo Ateneo per il settore scientifico disciplinare **IUS/01 Diritto privato**;

Visto il D.R. n. 2020 del 16.5.2018 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dal verbale della seduta unica, pervenuti in data 1.6.2018;

Visto in particolare l'art.7, comma 1, del Regolamento sopra citato, che prevede, entro trenta giorni dalla data di trasmissione degli atti della commissione, l'accertamento della regolarità degli stessi e, previa verifica delle disponibilità finanziarie occorrenti e del rispetto delle disposizioni normative sul reclutamento di docenti presso l'Università, la nomina dell'interessato a Professore associato;

Riscontrata l'assenza di irregolarità e verificate la copertura finanziaria e il rispetto delle disposizioni in materia di reclutamento;

Considerato che il contratto ai sensi dell'art 24, comma 3, lett. b), della legge n. 240/2010 di cui è titolare il **Dott. Giorgio AFFERNI** scade il 1.7.2018 e che lo stesso art 24, comma 5, prevede che in caso di esito positivo della valutazione il titolare del contratto sia inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto stesso;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo definito;

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**, afferente alla Scuola di Scienze sociali, per il settore scientifico disciplinare **IUS/01 Diritto privato**, settore concorsuale **12/A1 Diritto privato**, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato valutato positivamente per il proseguimento della procedura il **Dott. Giorgio AFFERNI**, titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge n. 240/2010 presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dal **1.7.2018**, il **Dott. Giorgio AFFERNI**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore associato presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**, afferente alla Scuola di Scienze sociali di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare **IUS/01 Diritto privato**, settore concorsuale **12/A1 Diritto privato**.

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella seconda fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore associato ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo definito e con la retribuzione annua lorda di € 24.085,56 (13 mensilità), nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2018 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, **7.6.2018**

IL RETTORE



Rovati

CDN/lc

Responsabile del procedimento: Luigi CALISSI

L. Calissi

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12 A1/ DIRITTO PRIVATO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 1 giugno 2018 alle ore 17:00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge in via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 1214 del 26.3.2018

La Commissione, nominata con D.R. n. 2020 del 2018, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Alberto Maria Benedetti, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 Università degli Studi di Genova;

Prof. Alessandro D'Adda, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 Università Cattolica del Sacro Cuore;

Prof. Gianroberto Villa, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 Università degli Studi di Milano

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Alberto Maria Benedetti, svolge le funzioni di segretario il Prof. Alessandro D'Adda.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;

MM

- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

M2

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 30.6.2018.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Giorgio Afferni e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (in formato .pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Giorgio Afferni

La seduta è tolta alle ore 17:30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Maria Benedetti



ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Giorgio Afferni è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Giurisprudenza ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 12/A1.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, il dott. Giorgio Afferni svolge un'importante attività editoriale, come responsabile della Sezione Osservatorio dell'*Annuario del contratto*, volume a cadenza annuale diretto da V. Roppo e And. D'Angelo; è responsabile della sezione Concorrenza della rivista telematica *Consumatori, diritti e mercato*. Ha vinto il Premio Francesco-Santoro Passarelli dell'Accademia Nazionale dei Lincei per la migliore pubblicazione in diritto civile (2007/2008). Ha svolto relazioni a seminari e convegni, spesso su temi inerenti la propria attività di ricerca; ha conseguito presso importanti istituti di ricerca stranieri borse di studio e di ricerca. A giudizio della Commissione, l'attività scientifica del candidato evidenzia continuità e consistenza significative, meritevoli di positivo apprezzamento ai fini di questa valutazione e certamente caratterizzante il profilo di un professore associato di diritto privato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il dott. Giorgio Afferni ha scritto con continuità articoli, saggi, note a sentenza, anche su riviste non italiane. Le monografie sono due: nel 2008, scrive *Il quantum del danno nella responsabilità precontrattuale*, Giappichelli, 2008 (nella collana *Studi di diritto privato*); nel 2018 scrive *La garanzia per i difetti materiali nella vendita: una prospettiva di diritto privato europeo*. Entrambi i volumi sono il frutto di una lunga attività di ricerca; la prima riprendendo le indagini svolte durante il dottorato di ricerca nell'Università di Pisa; la seconda, non a caso pubblicata dieci anni dopo la prima, traendo le conclusioni di una ricerca sul contratto di compravendita che era già confluita in un importante contributo per il Trattato dei contratti, diretto da V. Roppo e A.M. Benedetti (2014).

Il primo volume, sul danno nella responsabilità precontrattuale, è apprezzabile sia per il metodo di analisi (fortemente influenzato dall'analisi economica del diritto, utilizzata però in modo coerente con le categorie civilistiche), sia per l'originalità delle soluzioni proposte (soprattutto con riferimento alla liquidazione del danno risarcibile); il secondo volume, sulla garanzia per i difetti materiali nella vendita, adotta una prospettiva marcatamente storico-comparatistica, utile per comprendere l'evoluzione del diritto interno sulla materia. Gli articoli e i saggi – scritti tra le due monografie – testimoniano, tra l'altro, l'interesse del candidato per temi trasversali (per es. l'azione di classe, il danno *antitrust*), che comprovano una sua spiccata propensione per i problemi del mercato, affrontati quasi sempre senza abbandonare l'ottica e il rigore concettuale che devono contraddistinguere l'analisi di uno studioso del diritto privato.

Complessivamente, la produzione scientifica del candidato è in linea con gli *standard* richiesti per il ruolo di professore associato di diritto privato.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ritiene che il *curriculum* didattico evidenzia che, a partire dall'anno 2014 e fino a oggi, il dott. Afferni è stato titolare di corsi di carattere istituzionale (*Istituzioni di diritto privato I*) e di carattere opzionale (*Diritto privato europeo*), oltre a insegnamenti, sempre afferenti al settore scientifico di appartenenza, in altri Dipartimenti, alla Scuola di specializzazione per le professioni legali e in diversi Master. La Commissione ritiene che l'attività didattica di Giorgio Afferni sia da valutarsi positivamente, poiché rivela un'esperienza didattica sufficientemente consolidata, coerente, oltretutto, con gli interessi scientifici del candidato.

Complessivamente, il candidato dott. Giorgio Afferni è da ritenersi meritevole di appartenere al ruolo dei professori associati in diritto privato.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12 A1/ DIRITTO PRIVATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

"Il/La sottoscritto/a Prof. ALESSANDRO LABIA nato a BOLOGNA 20-8-1969
componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore
di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di GIURISPRUDENZA Scuola
di SCIENZE SOCIALI settore concorsuale 12 A 1,
settore scientifico disciplinare IUS 01, dichiara, con la presente, di
aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di
concordare con il verbale, a firma del Prof. BENEDETTO presidente della Commissione
giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

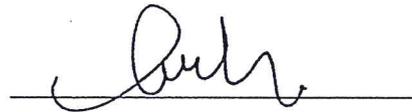
DATA 1.6.18

Alessandro Labia

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12 A1/ DIRITTO PRIVATO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. GIANROBERTO VILLA nato a VIMERCATE il 02.10.1960 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza Scuola di Scienze Sociali settore concorsuale 12 A1/DIRITTO PRIVATO, settore scientifico disciplinare IUS/01, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del PROF. ALBERTO M. BENEDETTI presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 01.06.2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto M. Benedetti', is written over a horizontal line.